

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

Al Collegio docenti
Agli alunni e alle famiglie
Al Consiglio d'Istituto
Alla DSGA e al personale ATA
Agli atti e al sito web

CIRCOLARE N. 22

ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2025/2026 – 2027/2028 E IN PARTICOLARE PER L'A.S. 2025/2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3 comma 4 del DPR 275/99, come novellato dall'art. 1 comma 14 della L. 107/2015, che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento e per l'attuazione del diritto al successo formativo degli alunni;

VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il Regolamento recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1 c. 4 del DPR 20 marzo 2009, n. 89", di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012;

NELLE MORE dell'iter di completamento della definizione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione;

VISTO il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 3645 del 01/03/2018;

VISTO il documento "Linee guida per l'orientamento" adottato con il DM 328 del 22 dicembre 2022;

VISTO il documento "Linee guida per le discipline STEM" adottato con il DM 184 del 15 settembre 2023;

VISTO il documento "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", adottato con il DM 183 del 7 settembre 2024;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

VISTO il D.I. 182 del 29 dicembre 2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7 comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 153/2023 “Disposizioni correttive” al D.I. n. 182/2020, recante: «Adozione del modello nazionale di piano-educativo individualizzato»;

VISTA la nota 121 del 20 gennaio 2025 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70”;

VISTE le “Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 - Anno 2025”, di cui al DM 166 del 9 agosto 2025;

TENUTO conto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2022/2025;

NELLE MORE dell’aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione di Istituto in corso;

TENUTO CONTO della verifica del Piano di Miglioramento avvenuta in data 30.06.2025;

TENUTO conto della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il corrente triennio e per il corrente anno scolastico;

TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell’utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l’Istituto Comprensivo di Capiago Intimiano;

CONSIDERATO che l’intera comunità scolastica riconosce come fondanti i valori dell’accoglienza, della crescita e della valorizzazione delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come novellato dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, i **seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**, sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà predisporre la stesura del Piano triennale dell’offerta formativa del triennio 2025/26 – 27/28 con particolare riferimento all’a.s. 2025/26.

PREMESSA

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

In linea con la storia e con la realtà di questo Istituto, che emergono anche dal precedente PTOF, in cui la centralità dell'alunno, la sua accoglienza e la sua crescita risultano essere prioritari nella concreta azione educativa, ci accingiamo a cogliere la sfida della nuova triennalità 2025-28 del Piano dell'Offerta formativa. Una sfida che chiede al Collegio di proseguire nella rilettura dell'identità dell'IC Capiago Intimiano, certi della sua storia e consapevoli delle molteplici novità a cui siamo chiamati.

INDICAZIONI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tener conto delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento aggiornato con la verifica avvenuta in data 30.06.2025, nonché degli esiti delle prove standardizzate dell'anno scolastico 2024/25.

L'Offerta Formativa deve articolarsi nel rispetto della normativa vigente e delle presenti indicazioni, facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF

Attraverso la nuova stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Collegio dovrà garantire il pieno esercizio del diritto al **successo formativo di ogni studente e di ogni studentessa** e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali e ai bisogni formativi, secondo principi di equità e di pari opportunità.

A tal fine si dovranno attivare interventi educativo-didattici e strategie mirate ed efficaci, finalizzati:

- all'inclusione, all'accoglienza delle diversità, prevenendo fenomeni di disaffezione, di abbandono e di dispersione scolastica, nonché di qualsiasi forma di disagio giovanile;
- all'innalzamento in tutti gli studenti del livello di padronanza delle competenze di base;
- al potenziamento dei percorsi didattici personalizzati mirati al recupero, al rinforzo e all'approfondimento degli apprendimenti;
- alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti di tutti gli alunni e di tutte le alunne.

Parallelamente, dovrà proseguire il percorso di potenziamento delle attività di orientamento, soprattutto relativamente a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado (con particolare attenzione agli alunni più fragili, alle discipline STEM e alla parità di genere), nonché di valutazione e di autovalutazione, sia in relazione all'organizzazione scolastica, sia rispetto ai risultati delle prove INVALSI.

In merito ai risultati delle prove standardizzate, si ritiene indispensabile l'istituzione di un gruppo di lavoro preposto all'analisi degli esiti delle prove ed alla progettazione ed alla realizzazione di iniziative di miglioramento dei risultati stessi.

Le principali aree di intervento e di sviluppo individuate per il triennio in parola ed in particolare per il corrente anno scolastico sono:

- area delle competenze linguistiche (in particolare di comprensione e di decodifica del testo nelle diverse discipline);
- area delle competenze digitali e STEM, con attenzione particolare all'Intelligenza artificiale;
- area delle competenze chiave di "consapevolezza ed espressione culturale" nelle tre declinazioni:



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

- riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento esprimersi e dimostrare interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

Un anno di passaggio

Nel corso dell'anno scolastico il nostro Istituto sarà impegnato prioritariamente nell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione di istituto (in corso), cui seguiranno l'aggiornamento del PTOF e, presumibilmente nel mese di dicembre, l'elaborazione del documento di Rendicontazione Sociale relativo al triennio appena concluso. I risultati derivanti dall'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, integrati dalle necessarie analisi delle prove INVALSI, costituiranno una base utile per indirizzare le future azioni dell'Istituto. La recentissima pubblicazione delle "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche" fornisce un punto di riferimento per l'azione della scuola, chiamata non solo a valorizzare e a promuovere questa nuova opportunità, ma soprattutto a governare con attenzione i processi didattici, formativi ed amministrativi coinvolti da tale innovazione. Infine, è prevista l'emanazione delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, che dovrebbero essere vigenti a partire dall'a.s. 2026/27.

L'impatto del PNRR

I consistenti investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno visto la scuola fortemente impegnata negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025. Al momento i progetti PNRR - Next Generation Classroom, DM 65/23 "STEM e multilinguismo", DM 66/23 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e DM 19/24 "Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica" volgono al termine e non vi sono indicazioni su possibili ulteriori sviluppi per l'anno scolastico 2025/2026.

Gli investimenti del PNRR hanno riguardato il miglioramento delle infrastrutture informatiche della scuola e la realizzazione di attività formative per il personale e per gli alunni. Gli ambiti di investimento hanno riguardato in modo particolare le competenze digitali e STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), le competenze di base e quelle multilinguistiche. E' auspicabile che tale importante formazione del corpo docente possa avere una valida ed efficace ricaduta sull'implementazione della qualità della didattica.

Potenziamento delle attività di orientamento

"Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità" (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89).

"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". La letteratura scientifica sull'orientamento scolastico è concorde nel dichiarare conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Si invita pertanto il Collegio a "pensare" ad un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Sarà certamente prioritario definire i criteri di progettazione dei moduli di orientamento di 30 ore, anche extra-curricolari, previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui al DM 328/22 per tutte e tre le classi della scuola secondaria di primo grado.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Si ricorda che i consigli di classe terza dovranno redigere collegialmente il consiglio orientativo a dicembre con la finalità di indicare allo studente il percorso formativo più adatto alle sue capacità ed alle sue attitudini.

Potenziamento dell'inclusione scolastica

Al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, andranno curati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio, i percorsi didattici individualizzati degli alunni con DSA (L.170/10) e degli alunni non certificati (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012), nonché dei Piani educativi personalizzati degli alunni con disabilità, anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale n. 153/2023 "Disposizioni correttive" al D.I. n. 182/2020, recante: «Adozione del modello nazionale di piano-educativo individualizzato».

Educazione alla cittadinanza attraverso l'educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica ha carattere trasversale e i team docenti / consigli di classe e/o di interclasse sono chiamati a costruire annualmente una progettazione per non meno di 33 ore annuali. Il DM 183 del 7 settembre 2024 ha aggiornato le linee guida per l'educazione civica, al fine di favorire l'unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, articolato in 3 nuclei concettuali:

Costituzione

Sviluppo economico e sostenibilità

Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, nell'ambito delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività e percorsi interdisciplinari in grado di sviluppare conoscenze e abilità, in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, alla cultura della legalità e della sicurezza, all'educazione finanziaria, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle alunne e degli alunni. Il collegio dei docenti dovrà individuare criteri di valutazione della disciplina dell'educazione civica, coerenti con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curriculum di educazione civica.

In merito alla cultura della sicurezza il progetto con i Maestri del lavoro, che prenderà avvio quest'anno, potrà dare un contributo fattivo e allo stesso modo il progetto d'Istituto sul bullismo e cyberbullismo "Rispetto in azione" sarà

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

finalizzato all'educazione al rispetto ed alla legalità. Un'importante novità è rappresentata dall'introduzione dell'educazione finanziaria che andrà programmata con grande attenzione.

Essendo l'educazione civica una disciplina trasversale, è previsto il contributo di diversi docenti (è auspicabile che siano coinvolti tutti i membri dei team/consigli).

Infine la sua progettazione dovrà riguardare anche l'esame conclusivo del primo ciclo, come momento di restituzione del percorso compiuto da studenti e studentesse.

Le competenze digitali e STEM e l'Intelligenza artificiale

Sarà prioritario aggiornare il curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu ed integrare lo stesso con l'area specifica delle discipline STEM.

Dovrà essere predisposto un regolamento specifico per l'uso dell'AI nell'Istituto, elaborato dalla Commissione Azioni Stem e dal Team per l'innovazione digitale. Le linee guida raccomandano, in particolare, di definire gli obiettivi dell'Istituto e la successiva realizzazione di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA, Data Protection Impact Assessment) che potrà essere redatta dal DPO dell'istituto e in collaborazione con lo stesso. In attesa dell'avvio di tale percorso, è fatto divieto al personale di utilizzare strumenti di AI che comportino il trattamento di dati personali. È invece consentito l'uso a fini didattici, purché non venga coinvolto alcun dato di carattere personale.

Rientra tra gli obiettivi prioritari – comuni a questo punto e al precedente - lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale.

In questo ambito torna centrale il tema dell'intelligenza artificiale, con tutte le implicazioni e le attenzioni fin qui richiamate.

Sul fronte delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), saranno inoltre proposte a livello di istituto attività tese a promuovere un uso corretto e consapevole delle tecnologie, anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni di cyberbullismo o di reati tecnologici, in sinergia con il Progetto di istituto sul bullismo e cyberbullismo che prevede anche il coinvolgimento delle famiglie e della comunità dell'IC Capiago Intimiano. A questo scopo, la scuola lo scorso anno ha istituito – oltre alla figura del referente d'istituto per il bullismo e cyberbullismo – un Team antibullismo e un Team per l'emergenza d'istituto e un Tavolo permanente di monitoraggio sul fenomeno, come previsto dalla normativa vigente, che ha già avviato i lavori lo scorso anno e che proseguiranno nel corrente.

Sarà aggiornata – anche alla luce delle indicazioni della Nota ministeriale 121 del 20 gennaio 2025 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70” - la e-policy d'istituto e sarà redatto un codice interno per la prevenzione e per il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché un Protocollo per l'emergenza per gestire prontamente ed efficacemente i casi acuti.

Avvio del processo di internazionalizzazione

Nell'ambito di reti esistenti (a cominciare dalla Community eTwinning all'interno del Programma Erasmus +) o anche attraverso contatti informali con altre istituzioni scolastiche all'estero, si propone l'avvio graduale del processo di internazionalizzazione dell'Istituto, partendo dai gemellaggi elettronici all'interno di uno spazio virtuale sicuro (Twin space) che consentono a scuole di diversi paesi europei di collaborare a progetti didattici usando le TIC e

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

promuovendo certamente un arricchimento culturale, l'innovazione didattica e la consapevolezza della dimensione europea.

Italiano L2

Sul fronte della conoscenza dell'italiano L2, risultano fondamentali una o più figure di referenti di istituto che sviluppino e promuovano in modo sistematico attività di insegnamento di italiano L2, ma anche progetti (eventualmente in collaborazione con enti esterni o attraverso i percorsi del progetto FAMI) che promuovano l'inclusione di alunni di origine non italoфона.

Continuità verticale nelle competenze di base

Sono emerse nel tempo criticità legate al passaggio degli alunni da un ordine scolastico all'altro. Nonostante il curriculum verticale, si ritiene necessaria un'ulteriore armonizzazione tra obiettivi di ciascun ordine e competenze attese dal successivo ordine scolastico. Si chiede pertanto al collegio di lavorare all'interno dei dipartimenti per definire – almeno per le competenze di base di italiano e di matematica (ed eventualmente per l'inglese nel passaggio dalla primaria alla secondaria) – punti comuni di arrivo e di ripartenza in termini di conoscenze, di abilità e di competenze ritenute necessarie e realisticamente raggiungibili.

INDIRIZZI PER L'ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA

L'attività educativa e didattica, così come articolata nel PTOF, deve essere coerente con le finalità istituzionali della scuola dell'autonomia, di cui all'articolo 1 comma 7 della legge 107/2015:

- a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- b) contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- c) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- e) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'attività educativa e didattica, così come articolata nel PTOF, deve essere coerente, per il I ciclo, con il Profilo in uscita, con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi di competenza, come precisato nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, DM 254/2012.

Il Collegio è inoltre invitato a considerare le seguenti coordinate per la progettazione e per la realizzazione dell'offerta formativa:

- continuare a predisporre una programmazione educativo-didattica per competenze, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado (curriculum verticale);
- sostenere il percorso di crescita e di valorizzazione degli studenti, cogliendo i loro bisogni formativi e curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, progettando un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie a supporto della didattica;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- prevedere forme di documentazione, di pubblicizzazione e di valorizzazione delle buone prassi, messe in atto da singoli o da gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- incrementare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove, grazie alla formazione ormai conclusa del personale attraverso le risorse del PNRR;
- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, tutelando il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nel cinema;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. La scuola, infine, intende proseguire nel miglioramento dei suoi servizi all'utenza (interna ed esterna) anche attraverso l'implementazione di sempre aggiornati strumenti digitali (registro elettronico, segreteria digitale, sito web), in un'ottica di sempre maggior efficacia, efficienza e trasparenza.

SCELTE GESTIONALI e ORGANIZZATIVE

L'organizzazione scolastica, per la sua attuazione e per la sua realizzazione, deve necessariamente avvalersi di una leadership distribuita e diffusa, con la finalità di valorizzare e di accrescere la professionalità di ciascuno e dei gruppi di lavoro, facendo leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni. Le Collaboratrici della Dirigente Scolastica unitamente al Middle Management tra cui le Funzioni strumentali, i Referenti di plesso, i Coordinatori di Classe, di Interclasse e di Dipartimento, l'Animatore Digitale e le altre figure di sistema, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, in coerenza con quanto stabilito dal Piano dell'Offerta Formativa, dal Rapporto di Autovalutazione ed esplicitato nel Piano di Miglioramento.

Ogni altro incarico e commissione previsti devono essere funzionali alla realizzazione dei progetti del PTOF, con chiara definizione di obiettivi, metodologie, tempi, destinatari e risultati da raggiungere.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti, che la legge 107/2015 al comma 124 dell'articolo 1 definisce obbligatoria, permanente e strutturale, il PTOF dovrà contenere le priorità individuate dal Piano Nazionale di Formazione. In particolare il Piano di formazione dell'Istituto, rivolto al personale docente ed al personale ATA, dovrà necessariamente tener conto delle aree tematiche contenute nel Piano di miglioramento elaborato dal Nucleo interno di valutazione, oltre ad alcune azioni di formazione deliberate in sede collegiale, tra cui quelle relative all'AI e agli studenti con DSA, a cui si aggiungono i corsi di formazione per la sicurezza e per la privacy. Tale piano di formazione dovrà essere altresì essere compatibile con le risorse effettivamente messe a disposizione dagli istituti previsti dalla Legge.

SCELTE AMMINISTRATIVE

1. Gestione delle risorse economiche

Le risorse finanziarie per la realizzazione del PTOF sono quelle previste dalla Legge 107/15, dal Piano per il diritto allo studio, dai fondi PN 2021-27 e da ogni altra risorsa finanziaria acquisita o acquisibile. Ogni iniziativa potrà essere realizzata solo una volta determinata la copertura finanziaria e professionale necessarie.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A – 22070 CAPIAGO INTIMIANO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

2. Ruolo del DSGA e degli uffici di Segreteria

Per la realizzazione delle attività, dei progetti e di tutto quanto concorre al miglioramento dell'offerta formativa, un ruolo strategico hanno gli uffici di segreteria, coordinati dal DSGA che sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili dell'Istituzione Scolastica. L'organico della Segreteria è composto da n. 6 Assistenti Amministrativi.

Compito della Segreteria è sostenere la realizzazione delle diverse attività funzionali alla realizzazione del PTOF, in uno spirito di collaborazione con i docenti, secondo compiti e mansioni definite.

3. Ruolo dei CCSS

Riveste fondamentale importanza per l'Istituto il lavoro dei 19 Collaboratori scolastici che fanno parte della "comunità educante e democratica" descritta nell'art. 32 del CCNL 2019-21. I loro compiti (di sorveglianza, di accoglienza, di pulizia degli spazi, di cura e di igiene della persona) risultano determinanti per creare un clima sereno in un contesto pulito e piacevole.

Infine la pianificazione organizzativa-gestionale-amministrativa infine sarà improntata:

- al miglioramento dei processi di dematerializzazione;
- alla promozione del benessere organizzativo;
- alla valorizzazione delle risorse umane cui vengono delegati compiti, funzioni e relative responsabilità;
- alla cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/Dirigente, Dirigente/famiglie, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/ Dirigente, figure di sistema/Dirigente ecc., tale da favorire un processo di appartenenza e di maggiore condivisione delle scelte, propri di una comunità scolastica;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della privacy secondo quanto disposto dal GDPR 679/16 e in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal D.lgs n. 81/2008;
- a una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici, di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione istituzionale, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa ed i rispettivi allegati dovranno essere elaborati dal NIV, con la collaborazione delle relative commissioni, con l'Animatore Digitale e con il relativo Team per le parti connesse alle aree di loro competenza, con le altre FS e gruppi di lavoro per quanto di loro competenza.

Il presente Atto d'indirizzo, costituisce, per norma, un atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica autonoma e pertanto è:

- reso noto ai competenti Organi collegiali (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto), alle famiglie e agli alunni, al DSGA e al personale ATA;
- acquisito agli atti della scuola;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Via Serenza, 10/A - 22070 CAPIAGO INTIMIANO

tel. 031 461447 - CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

<https://lnx.icsci.edu.it>

- pubblicato sul sito web istituzionale.

Certa della consueta collaborazione e della fattiva partecipazione al Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, la scrivente augura buon lavoro.

Capiago Intimiano, 26/09/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Monica Marelli

(firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)